

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 3.07.2013 n. 41

OGGETTO: Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

TRASCRIZIONE PER ESTRAZIONE INTEGRALE DAL NASTRO MAGNETICO DEGLI
INTERVENTI E DICHIARAZIONI DI VOTO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale del 3.7.2013 n. 41.

OGGETTO: "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

Trascrizione per estrazione integrale del nastro magnetico degli interventi e dichiarazioni di voto dei Consiglieri.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Passiamo al decimo punto: "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari". Signora Sindaco.

SINDACO AVOLA FARACI

Grazie. L'elenco che i Consiglieri hanno potuto vedere, è l'elenco dei beni non strumentali di proprietà della nostra città, e che in quanto non strumentali per l'esercizio di funzioni istituzionali si possono alienare.

C'è un elenco che comprende sia fabbricati, sia terreni; il fatto che un bene sia inserito in questo elenco consente, come dicevo, l'alienazione.

Nel Piano delle alienazioni del prossimo triennio noi abbiamo due beni, i beni di cui abbiamo già avuto modo di parlare in questo Consiglio Comunale più volte. E quindi il terreno che è compreso nella cosiddetta 'Area ARC6', che è previsto come area residenziale di completamento; abbiamo immaginato di venderne almeno una parte tra il 2013 e il 2015. E poi la famigerata ex caserma dei carabinieri.

Colgo l'occasione per dirvi che la gara è andata deserta. La base d'asta era di 412.000 euro, gli operatori economici che l'hanno visionata nel periodo in cui era possibile farlo hanno evidenziato la circostanza che è un prezzo... cioè, la base di gara era troppo elevata rispetto ai valori di mercato in questa fase, perché la stima era precedente alla crisi attuale che stiamo attraversando.

A questo punto, fatto... comunque fatta la prima gara, non si poteva non fare la seconda con lo stesso prezzo. A questo punto si aprono più scenari, in particolare è possibile rifare la gara abbassando il prezzo; l'Amministrazione nei prossimi mesi valuterà, non escludiamo di utilizzare... perché comunque vogliamo alienare quel bene... non escludiamo di utilizzare nella prossima gara d'appalto per la ristrutturazione del Municipio, di utilizzare un meccanismo previsto dal Codice dei Contratti... no, del Codice degli Appalti, scusatemi... e vale a dire: mettere in gara, oltre ad una copertura di tipo economico, anche la possibilità di acquistare per l'operatore commerciale anche il bene.

È una procedura abbastanza nuova ma che si sta sperimentando in molte Amministrazioni, per cui consentirebbe di far fare delle offerte forse più vantaggiose per la nostra Amministrazione, per

il nostro Comune da parte degli operatori che intendano aggiudicarsi l'appalto per la ristrutturazione del Municipio.

Nel senso, cerco di essere più semplice. Se i lavori per la ristrutturazione sono riferiti ad un importo di 800, 900.000 euro, e la parte vincolata, quella su cui stiamo ragionando in questi mesi, più o meno l'importo potrebbe aggirarsi su quella cifra, noi potremmo immaginare di fare una base d'asta in cui metà viene coperta da una somma che esce, e in parte dal bene di proprietà Comunale.

Questa procedura è divenuta ancora più interessante, perché sono state messe a livello statale delle risorse nel 2012, è stato istituito un Fondo per le valorizzazioni immobiliari, aperto presso la Cassa Depositi e Prestiti, che nel corso della procedura potrebbe essere coinvolto.

Il Fondo è di ottobre 2012 e finirà nel 2020, quindi - insomma - c'è abbastanza tempo davanti per poter cercare di accedere a questo Fondo.

E in questo modo si prevede... c'è una Commissione presso la Cassa Depositi e Prestiti che potrebbe partecipare, fare una stima del bene da valorizzare e formulare, a seguito di uno studio di fattibilità, un'offerta.

A questo punto in gara viene messa anche l'offerta fatta dalla Cassa Depositi e Prestiti, per cui... Insomma, il meccanismo adesso detto così forse non risulta chiarissimo, però è un meccanismo molto interessante che ci potrebbe consentire l'alienazione di questo bene, che del resto è del tutto inutilizzabile. E considerato anche il fatto che il nostro Comune non potrebbe mai permettersi lavori di ristrutturazione, insomma, per renderlo fruibile.

Per cui nel Piano delle valorizzazioni vedete questi due beni.

PRESIDENTE ANDRUETTO

Grazie. Domande di chiarimento sulla delibera in oggetto? Interventi? Dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?